

**Adeguamento del limite di iscrizione dei vigneti ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC
Prosecco**

1. Definizioni

Per le definizioni si rimanda alla Delibera della giunta Regionale del Veneto n. 2257/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare richiesta di assegnazione

- a) le aziende titolari di fascicolo aziendale da almeno 24 mesi dalla data di presentazione della domanda.
Derogano a tale limite temporale le aziende agricole titolari di fascicolo aziendale che sono condotte da giovani agricoltori di età compresa tra 18 anni e 41 anni non compiuti, che hanno acquisito totalmente l'azienda, e quelle venutesi a creare per successione *mortis causa*,
- b) le aziende, qualora titolari di posizione in schedario viticolo veneto, in regola con le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia vitivinicola;
- c) i soggetti che non risultano inadempienti rispetto alle precedenti assegnazioni di aumento del potenziale produttivo della Denominazione, come stabilito dal paragrafo 8 dell'allegato A alla DGR 990/2016 e s.m.i.

3. Interventi ammessi

Aumento delle superfici atte alla rivendica della Denominazione Prosecco mediante:

A. sblocco delle superfici a Glera soggette al blocco di rivendicazione a DOC Prosecco;

B. sovrainnesto di vigneto;

C. impianto di un vigneto attraverso:

C.1 Titoli/autorizzazioni in portafoglio;

C.2 Estirpo e reimpianto;

C.3 Reimpianto anticipato;

4. Condizioni di ammissibilità degli interventi

- Intervento 3.A: sono escluse dall'intervento le superfici ricadenti nelle DOCG
- "Asolo – Prosecco" e "Conegliano Valdobbiadene – Prosecco".
- Intervento 3.B: il sovrainnesto potrà avvenire su impianti di età non superiore a 10 anni.
- Intervento 3.C: l'autorizzazione all'impianto generato attraverso le modalità 3.C.2 e 3.C.3 deve provenire da un vigneto già ricadente nell'ambito territoriale della DOC "Prosecco" previsto dall'art. 3 del disciplinare di produzione e deve essere depositata presso gli uffici AVEPA, alla data di presentazione della manifestazione di interesse, la domanda di estirpo o di reimpianto anticipato.
- Per tutti gli interventi:
 - rinuncia alla rivendicazione delle denominazioni coincidenti rispetto alla superficie oggetto di incremento;
 - conduzione di una superficie almeno pari a quella richiesta per l'incremento, potenzialmente idonea a consentire la realizzazione dell'incremento stesso;

5. Superficie a disposizione

La superficie totale a disposizione è di 978 ettari

La superficie massima ammissibile per domanda è di 30.000 mq.

Qualora la dotazione a bando lo consenta, la superficie risultante dopo la prima assegnazione è suddivisa tra tutti i richiedenti ammessi, a partire dalle richieste ammesse di minor dimensione nei limiti della superficie totale richiesta da ciascuna domanda e della superficie totale a bando.

6. Criteri di assegnazione

Le domande ammissibili saranno poste in ordine di graduatoria secondo i seguenti criteri e punteggi, esclusivamente se richiesti. I criteri devono essere presenti alla data di presentazione della domanda:

	<i>CRITERIO</i>	<i>PUNTI</i>
A	Impresa a regime biologico che presenta il documento giustificativo valido alla data di presentazione della domanda. (Non cumulabile con criterio C) La superficie interessata dall'incremento, inoltre, dovrà essere in conduzione biologica e mantenuta tale	6
B	Impresa iscritta al sistema di controllo certificato della DO "Prosecco" con un rapporto di idoneità alle produzioni di "Asolo – Prosecco" DOCG, "Carso" DOC, "Conegliano Valdobbiadene – Prosecco" DOCG, "Colli Euganei" Serprino DOC e "Prosecco" DOC / Glera totale > 0,9	4
C	Impresa a regime SQNPI che presenta il documento giustificativo di coltura viticola certificata a produzione integrata alla data di presentazione della domanda. (Non cumulabile con criterio A) La superficie interessata dall'incremento, inoltre, dovrà essere certificata a produzione integrata e mantenuta tale	3
D	Realizzazione e/o mantenimento, entro la data di conclusione dei lavori degli interventi ammessi, di siepe e/o boschetto (escluso vigneto e frutteto), della dimensione non inferiore al 5% della superficie oggetto dell'incremento, sulla medesima superficie oggetto dell'incremento o su una contigua alla stessa. L'impianto arboreo/arbustivo deve essere realizzato e/o mantenuto	3
E	Impresa condotta da giovane (età non superiore ai 40 anni) iscritto nella gestione previdenziale come IAP o CD (Non cumulabile con criterio F e G)	4
F	Impresa condotta da soggetto iscritto nella gestione previdenziale come IAP o CD (Non cumulabile con criterio E e G)	3
G	Presenza di giovani coadiuvanti (età non superiore ai 40 anni) iscritti all'INPS (Non cumulabile con criterio E e F)	2

Il criterio A è assegnato se l'intera azienda – quindi tutte le produzioni aziendali - è sottoposta alle condizioni indicate.

L'azienda che ha ottenuto l'incremento usufruendo dei punteggi A, C, e D deve mantenere le superfici interessate all'incremento in conduzione biologica o certificata a produzione integrata, ovvero mantenere l'impianto arboreo/arbustivo, pena la decadenza in via definitiva, dell'assegnazione all'idoneità di rivendicare DOC Prosecco per le superfici ammesse.

A parità di punteggio l'ordine in graduatoria viene stabilito procedendo in ordine crescente di età del richiedente (giorno/mese/anno). Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore.

Saranno assegnati solo ed esclusivamente i punteggi richiesti. Qualora il richiedente non indicasse correttamente o lo indicasse in maniera difforme non sarà possibile, in fase successiva alla protocollazione della medesima, un eventuale ulteriore modifica dello stesso.

7. Presentazione delle istanze

Le manifestazioni di interesse all'assegnazione dell'aumento del potenziale devono essere

presentate all'amministrazione regionale competente per il territorio in cui verrà effettuato l'intervento. Nel caso della Regione del Veneto, le richieste dovranno essere presentate ad AVEPA, secondo le modalità stabilite dalla stessa.

Ciascun soggetto può presentare un'unica istanza, rispetto ai bandi promulgati dalla Regione del Veneto e dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Qualora un soggetto presenti più di una domanda, tutte le domande saranno non ammesse.

Con la presentazione della domanda il richiedente sottoscrive per accettazione gli impegni e vincoli previsti dal presente provvedimento.

Per i soggetti che partecipano al bando utilizzando diritti di impianto, la domanda presentata deve intendersi anche come domanda di conversione ai sensi dell'articolo 68 del Reg. UE 1308/2013, con decorrenza del periodo di cui all'articolo 62, par. 3 del predetto regolamento, dal provvedimento di assegnazione di AVEPA.

Entro 15 giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, i richiedenti possono rinunciare all'iniziativa senza incorrere in alcuna conseguenza.

8. Ricevibilità delle istanze

Entro 15 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande, AVEPA provvede a verificare:

- il rispetto dei termini di presentazione dell'istanza;
- la presenza nell'istanza della firma del soggetto richiedente, del legale rappresentante o del soggetto avente potere di firma, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R 445/2000;
- la presenza del Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole – CUAA – del richiedente.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi sopra citati non sia presente, l'istanza è irricevibile e AVEPA provvede a comunicare al soggetto ricevente la "non ricevibilità".

9. Istruttoria delle istanze ricevibili

AVEPA procede alla verifica della presenza e conformità della documentazione e delle informazioni fornite rispetto a quanto previsto nel presente bando di selezione.

Terminata l'istruttoria e qualora la pratica ne abbia i requisiti, sarà inserita nella graduatoria definitiva.

La fase istruttoria si conclude entro 60 giorni dal termine di chiusura del bando con l'adozione del provvedimento che stabilisce la graduatoria e le superfici ammesse all'incremento.

10. Assegnazione dell'incremento e realizzazione lavori

AVEPA, conclusa l'istruttoria adotta il provvedimento che fissa la quantità di incremento assegnata a ciascuna delle domande ammesse, comunicando ai titolari delle domande:

- la superficie e la tipologia di intervento ammesso per l'incremento;
- il termine per la conclusione dell'intervento stesso, fissato al 31 luglio 2018;
- gli obblighi connessi alle condizioni di punteggio A., C., D. che hanno determinato l'assegnazione dell'incremento di idoneità, funzionali ad evitare la decadenza, in via definitiva, dell'assegnazione stessa.

Il beneficiario assume l'impegno di effettuare totalmente l'intervento per il quale ha richiesto ed ottenuto l'assegnazione dell'incremento.

11. Mancata realizzazione degli interventi ammessi

La mancata realizzazione inferiore al 95% nei termini previsti degli interventi ammessi finalizzati all'aumento dell'idoneità alla rivendica come DOC "Prosecco" determina la esclusione del beneficiario dall'eventuale successiva assegnazione.

Trascorsi inutilmente tali termini, AVEPA provvede a chiedere riscontro della mancata osservanza e, in caso di conferma della mancata esecuzione dell'intervento, provvede a negare l'incremento assegnato e segnalare al beneficiario inadempiente la citata esclusione.

Sono riconosciute le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali previste dall'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013, ovvero:

- decesso del beneficiario;
- incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- espropriazione della totalità o di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile alla data di presentazione della domanda;
- calamità naturale grave, che colpisca seriamente l'azienda;
- distruzione accidentale dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- epizoozia o fitopatìa che colpisca la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario,

se il beneficiario notifichi ad AVEPA per iscritto la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, che lo ha colpito, entro 15 (quindici) giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia in grado di provvedervi.